

M&G (Lux) Global Listed Infrastructure Fund



Infrastrutture quotate: un'asset class strategica in un contesto inflativo

Alex Araujo, gestore del fondo

Aprile 2022

Il valore e il reddito degli asset del fondo potrebbero diminuire così come aumentare, determinando movimenti al rialzo o al ribasso del valore dell'investimento. Non vi è alcuna garanzia che l'obiettivo del fondo verrà realizzato ed è possibile che non si riesca a recuperare l'importo iniziale investito. Le performance passate eventualmente citate non sono indicative dei risultati futuri.

La tragedia che si sta consumando in Ucraina ha messo in prospettiva le nostre vite sotto il profilo umano, ma il conflitto militare sta sollevando anche diverse questioni di **natura politica** ed **economica** con ripercussioni che si fanno sentire in **tutto il mondo**.

La **situazione geopolitica** ha portato in primo piano la pesante dipendenza dell'Europa dal gas russo, trasportato in larga parte da gasdotti che attraversano l'Ucraina e altri Paesi del blocco orientale, proiettando il tema della **sicurezza energetica** al centro dell'agenda politica. La conseguente impennata dei prezzi del gas sottolinea l'importanza non solo di fonti alternative di fornitura, ma anche di fonti alternative di energia. Dal nostro punto di vista, il **settore infrastrutturale** è in una **posizione privilegiata** per fornire soluzioni a **lungo termine**.

Continuiamo a credere che il **gas naturale** possa svolgere un **ruolo cruciale** come **carburante di transizione** nel processo di graduale abbandono del carbone per contrastare il **cambiamento climatico**, ma è anche del tutto evidente che le **rinnovabili** rappresentano una **fonte** di generazione energetica **più sostenibile** in un orizzonte di lungo periodo. **La nostra strategia** nelle infrastrutture quotate **non ha alcuna esposizione diretta né alla Russia né all'Ucraina**, ma è ampiamente esposta alla crescita strutturale del gas naturale tramite i distributori e le compagnie mid-stream che controllano e gestiscono i gasdotti. Inoltre siamo esposti al tema pluridecennale delle rinnovabili, attraverso i **generatori di energia eolica e solare**, e ad attività in **fase di transizione** che stanno avanzando a grandi passi verso la **decarbonizzazione**.

Con il prezzo del petrolio arrivato a 100 dollari al barile, i **timori di inflazione** presenti già prima dell'invasione russa hanno continuato ad agitare i mercati finanziari. Spesso l'inflazione viene additata come un **rischio potenziale** per le infrastrutture quotate e in effetti le strategie concentrate su surrogati dei bond senza crescita e high yield possono trovarsi in difficoltà in un contesto di tassi d'interesse e rendimenti obbligazionari in ascesa, ma ci aspettiamo che gli **effetti di lungo periodo** per la nostra

strategia focalizzata sulla crescita siano **decisamente diversi**: noi **non investiamo in sostituti delle obbligazioni**, che per loro stessa natura sono più sensibili all'atteggiamento imprevedibile del mercato nei confronti dei tassi d'interesse.

Dalla nostra prospettiva, l'**inflazione è benvenuta**: accogliamo con favore un mondo di espansione economica con un'inflazione controllata che **offre** direttamente o indirettamente una **fonte di crescita vitale** a molte **società di infrastrutture quotate**. I **ricavi legati all'inflazione** sono una **caratteristica fondamentale** di questa asset classe e un fattore importante ai fini dei **cashflow** e **dividendi in costante espansione** a cui aspiriamo. Puntiamo a investire in società con una **crescita del dividendo** potenzialmente **superiore all'inflazione** del G7.

Ma l'inflazione non è la sola fonte di crescita. Le **infrastrutture quotate** beneficiano di **tendenze strutturali a lungo termine** come l'adozione delle **energie rinnovabili**, il **trasporto ecologico** e la **connettività digitale**, tutti temi di grande portata destinati a rimanere in primo piano ancora per molti anni.

I motivi di attrattività delle infrastrutture, soprattutto nell'area di quelle quotate, non sono passati inosservati. L'anno scorso abbiamo visto **tre casi** in cui una delle nostre posizioni ha ricevuto una proposta di acquisizione o l'offerta di un premio per una quota della società.

Naturgy Energy, leader mondiale nel settore del gas naturale liquefatto (LNG), ha suscitato l'interesse di un consorzio di fondi pensione, mentre **Sydney Airport** e il gestore di data centre **CoreSite** hanno ricevuto offerte di acquisizione.

Il fenomeno è proseguito nel 2022, quando il **15%** della **società brasiliana CCR**, che gestisce autostrade a pedaggio, è passato di mano a un premio sul prezzo di mercato. Di conseguenza, a marzo le azioni hanno registrato un'impennata del **26%** in termini di dollari USA, offrendo il **contributo positivo** maggiore alla **performance**.

Continuiamo a pensare che CCR dia accesso a un insieme unico di **asset di alta qualità** nel settore delle infrastrutture di trasporto, con esposizione alla **crescita a lungo termine** nei **mercati emergenti**.

Questi esempi di attività societaria sono eventi simbolici che mettono in luce il **valore latente** insito nelle **infrastrutture quotate**. Sono sviluppi che forniscono una chiara indicazione di come i **cash flow affidabili** e in

crescita derivanti dagli asset infrastrutturali siano **sottoquotati sui mercati finanziari**.

Gli investitori con un orizzonte di lungo periodo, come quelli nella sfera privata, stanno cominciando ad accorgersene e ad agire sulla base delle loro convinzioni. Da parte nostra, restiamo quanto mai **ottimisti** sulle opportunità a lungo termine nelle infrastrutture quotate.

Performance del fondo(%)

Le performance passate non sono indicative dei risultati futuri.

| | Q1 2022 % | 2021 | 2020 | 2019 | 2018 | 2017 | 2016 | 2015 | 2014 | 2013 | 2012 |
|---|-----------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|
| M&G (Lux) Global Listed Infrastructure Fund | 4,8 | 22,3 | -6,3 | 36,7 | -1,7 | N/A | N/A | N/A | N/A | N/A | N/A |
| MSCI ACWI Net Return Index* | -3,3 | 27,5 | 6,7 | 28,9 | -4,5 | 9,5 | 11,7 | 9,3 | 19,2 | 18,1 | 15,0 |

Fonte: Morningstar Inc., Morningstar Wider Universe al 31 marzo 2022, classe di azioni A in euro, reddito netto reinvestito, sulla base del prezzo di offerta.

*La performance passate mostrate fino al 31 ottobre 2018 si riferiscono all'indice MSCI ACWI. La performance passata mostrata dal 01 ottobre 2018 si riferisce all'indice MSCI ACWI Net Return.

Il benchmark del fondo è l'indice MSCI ACWI Net Return. Il benchmark è un comparatore utilizzato esclusivamente per misurare le performance del fondo e non vincola la costruzione del portafoglio. È stato scelto questo benchmark poiché riflette al meglio l'ambito della politica d'investimento del fondo. Il fondo viene gestito attivamente. Il gestore degli investimenti ha la completa libertà di scegliere quali investimenti acquistare, detenere e vendere nel fondo. Le partecipazioni del fondo possono discostarsi in misura significativa dagli elementi costitutivi del benchmark. Il benchmark non è un benchmark ESG e non è in linea con i Criteri ESG e i Criteri di Sostenibilità.

Il fondo investe per almeno l'80% in azioni di società infrastrutturali e investment trust di qualunque dimensione e di qualsiasi parte del mondo, compresi i mercati emergenti. Il fondo detiene solitamente azioni di meno di 50 società. Il fondo investe in titoli che soddisfano i Criteri ESG e i Criteri di Sostenibilità. Agli investimenti si applicano esclusioni basate su norme, settori e/o valori.

Le informazioni relative alla sostenibilità del fondo possono essere trovate **qui**.

Le definizioni dei termini di investimento contenuti in questa pagina possono essere trovate nel **glossario**.

Questa è una comunicazione di marketing. Si prega di consultare il prospetto informativo e il documento contenente le informazioni chiave per gli investitori (KIID) prima di prendere una decisione finale di investimento.

Il valore e il reddito degli asset del fondo potrebbe diminuire così come aumentare, determinando movimenti al rialzo o al ribasso del valore dell'investimento. Non vi è alcuna garanzia che l'obiettivo del fondo verrà realizzato

ed è possibile che non si riesca a recuperare l'importo iniziale investito.

Si prega di notare che investire in questo fondo significa acquisire quote o azioni di un fondo e non di una determinata attività sottostante come un immobile o le quote di una società, in quanto queste rappresentano soltanto le attività sottostanti detenute dal fondo.

Il fondo detiene un numero esiguo d'investimenti e, di conseguenza, la riduzione di valore di un singolo investimento può incidere in misura maggiore rispetto alla detenzione di un numero maggiore d'investimenti.

Il fondo può essere esposto a varie valute. Le fluttuazioni dei tassi di cambio possono incidere negativamente sul valore del vostro investimento.

L'investimento nei mercati emergenti comporta un rischio di perdita maggiore riconducibile, tra gli altri fattori, a rischi economici, valutari, di liquidità e regolamentari. Potrebbero sorgere delle difficoltà di acquisto, vendita, custodia o valutazione degli investimenti in tali paesi.

Le informazioni ESG ottenute da fornitori di dati terzi possono essere incomplete, inesatte o non disponibili. Vi è il rischio che il gestore degli investimenti possa valutare erroneamente un titolo o un emittente, con un conseguente erroneo inserimento o un'erronea esclusione di un titolo nel o dal portafoglio del fondo.

Ulteriori dettagli sui fattori di rischio applicabili al fondo sono riportati nel Prospetto del fondo.

Le opinioni espresse in questo documento non sono da intendersi come raccomandazioni, consigli o previsioni.

Il fondo investe principalmente in azioni societarie, pertanto potrebbe subire oscillazioni di prezzo più ampie rispetto ai fondi che investono in obbligazioni e/o liquidità.